

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantacinque (1955) il quindici (15) Marzo in Comune di Impruneta località i Bottai Via Cassia N° 22 p.t.

Avanti di me Dott. Franco Franchi, Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio dei distretti Notarili di Firenze e Pistoia senza assistenza di testimoni per avervi i comparenti che hanno i requisiti di legge concordemente tra loro e col mio consenso rinunciato.

Sono comparsi i Signori

- ✓ 1)- RIDI AUGUSTO fu Olinto, salariato, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia 19.-
- ✓ 2)- DEGLI INNOCENTI DINO di Pietro, venditore ambulante, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia 54.-
- ✓ 3)- FOSI ULDERIGO fu Omero, autista, nato in Impruneta ivi domiciliato Via Cassia 2.-
- ✓ 4)- BINAZZI FERDINANDO fu Giovanni, imbianchino, nato in Greve domiciliato in Impruneta Via Cassia 10.-
- ✓ 5)- CAMICIOTTI DINO di Narciso, impiegato, nato in San Casciano Val di Pesa domiciliato in Impruneta Via Cassia 70.-
- ✓ 6)- AGLIETTI BRUNO fu Cesare, venditore ambulante,

nato in Comune di Impruneta ivi domiciliato Via Cassia 68.-

- (7)- SBRACI ORLANDO fu Emilio, meccanico, nato in Firenze domiciliato in Impruneta Via Cassia 32.-
- (8)- CROCIANI FULVIO di Olinto, decoratore, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia n°14.
- (9)- DEGL'INNOCENTI LUCIANO di Pietro, ortolano, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia n° 58.-
- (10)- BONECHI GIOVAN BATTISTA fu Angiolo, muratore, nato in Greve domiciliato in Impruneta Via Cassia n° 58.-
- (11)- DOCCIOLI RENATO fu Adolfo, colono, nato in Firenze domiciliato in Impruneta Via Cassia n° 16.-
- (12)- CANTINI GUIDO fu Adolfo, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia n° 10, fabbro.-
- (13)- NUTI AGOSTINO fu Pietro, muratore, nato in Reggello domiciliato in Impruneta Via Cassia n°19.-
- (14)- RIDI DANILO di Augusto, commesso, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia n° 19.-
- (15)- MATTEUCCI NOVELLO fu Michele, calzolaio, nato in Galluzzo domiciliato in Impruneta Via Cassia 46.-
- (16)- MESCOLI GAETANO fu Ottavio, tornitore, nato in Firenze domiciliato in Impruneta Via Cassia 12.-

Tutti i predetti componenti mi dichiaro-

no di essere cittadini italiani;

Componenti della cui identità personale io Notaro sono certo, i quali mi richiedono di fare risultare come essi hanno dichiarato di voler costituire come effettivamente con questo atto costituiscono l'associazione denominata "Circolo Ricreativo Attilio Beccai" - I Bottai - con sede in località I Bottai - Comune di Impruneta. - Lo scopo dell'associazione è la ricreazione e la elevazione culturale, l'assistenza dei soci e si propone di aiutare lo sviluppo del movimento ricreativo, di dare assistenza attraverso forme morali e materiali ai soci, ai loro familiari, favorire la ricreazione, sollecitare e promuovere il sano ed utile impiego del tempo libero dal lavoro, stimolare lo spirito di amicizia e di solidarietà; il circolo potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati dallo Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria utili alla realizzazione dello scopo sociale - il tutto come meglio specificato dall'art. 2 dello Statuto. -

La durata dell'associazione è stabilita fino al 31 Dicembre 2000 ma può essere prorogata con semplice

delibera dell'assemblea dei soci.-

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote sociali, dalle quote di iscrizione, dai contributi, erogazioni, lasciti diversi, dagli utili derivanti dalle attività del circolo etc. come stabilito dall'art. 9 dello Statuto.

L'associazione è retta dalle norme di legge e dello Statuto composto di n° 27 articoli, statuto che viene da me Notaro letto per intero ai comparenti i quali lo approvano e ratificano in ogni sua parte indi meco lo firmano a forma di legge e viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il numero dei soci è illimitato: possono aderire all'associazione tutti i cittadini d'ambo i sessi che abbiano compiuto il 16° anno di età che ne facciano domanda come stabilito dall'art.3 dello Statuto.-

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e sono regolate come specificato agli art. 13/19 dello Statuto.-

L'associazione è retta da un Consiglio direttivo composto da sette (7) a (13) tredici Consiglieri eletti tra i soci - dura in carica un anno - i suoi membri sono rieleleggibili.

Il Consiglio elegge il Presidente, il segretario, il Vice-Segretario, l'economista. Il Consiglio ha tutti i poteri e tutta la responsabilità - La firma e la rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente, in caso di sua assenza od impedimento tutte le di lui mansioni spettano al Segretario - Il tutto come specificato agli art. 20/24 dello Statuto Sociale.-

I soci costituiti in assemblea stabiliscono che il Consiglio Direttivo è formato di sette (7) membri e nominano a Consiglieri i Signori Bonechi Giovan Battista, Ridi Augusto, Camiciotti Dino, Degli Innocenti Dino, Crociani Fulvio, Mescoli Gaetano, Nuti Agostino.- I nominati tutti presenti, accettano la carica conferita ed adunati in Consiglio nominano a Presidente il Sig. Bonechi Giovan Battista; Segretario il Sig. Ridi Augusto; Vice-Segretario il Sig. Degli Innocenti Dino; Cassiere il Sig. Mescoli Gaetano; Economista Crociani Fulvio, i nominati accettano la carica rispettivamente loro assegnata. L'assemblea nomina a comporre il Collegio Sindacale i Signori Matteucci Novello Presidente, Sindaci effettivi: Doccioli Renato, e Fosi Ulderigo a supplenti Binazzi Ferdinando e Degli Innocenti Luciano. Ognuno accetta la carica conferita.-

Per quanto non previsto nell'atto costitutivo valgono le norme di Statuto e di legge.-

Le spese dell'atto presente e conseguenziali fanno carico all'associazione e soci.- I comparenti delegano i soci Sigg. Bonechi Giovan Battista e Ridi Augusto a firmare in margine all'atto presente e Statuto.-

Questo atto scritto di mia mano in pagine sei circa di due fogli di carta bollata compreso il verbale di chiusura, è stato da me Notaro letto per intero ai comparenti, i quali, previa approvazione e ratifica meco lo sottoscrivono in calce mentre al margine del foglio non contenente le firme finali e allegato Statuto firmano i delegati Bonechi Giovan Battista e Ridi Augusto.

F.to Ridi Augusto.-

" Degli Innocenti Dino.-

" Fosi Ulderigo.-

" Binazzi Ferdinando.-

" Camiciotti Dino.-

" Aglietti Bruno.-

" Sbraci Orlando.-

" Crociani Fulvio.-

" Degl'Innocenti Luciano.-

" Bonechi Giovan Battista.-

F.to Doccioli Renato.-
" Cantini Guido.-
" Nuti Agostino.-
" Ridi Danilo.-
" Matteucci Novello.-
" Mescoli Gaetano.-
" Not. Franco Franchi.-

Segue trascrizione dell'allegato -A-

S T A T U T O

Titolo I°

Costituzione - Sede - Scopo

Art. 1) - E' costituito, con sede in Comune di Impruneta località "I Bottai" un Associazione che assume la denominazione di Circolo Ricreativo "ATTILIO BECCAI".-

Art. 2)- Il Circolo si propone:

- a)- di favorire ai lavoratori l'esercizio del diritto alla ricreazione, al riposo e all'elevazione culturale;
- b)- di sollecitare e promuovere il sano ed utile impiego del tempolibero dal lavoro;
- c)- di stimolare lo spirito di amicizia e di solidarietà fra tutti i lavoratori;

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"CIRCOLO RICREATIVO ATTILIO BECCAI"



DEFINIZIONI E FINALITÀ

ART.1

E' costituita dal 15 marzo 1955, con sede in Comune di Impruneta località "I Bottai", un'Associazione che assume la denominazione di "CIRCOLO RICREATIVO ATTILIO BECCAI".

ART.2

L'Associazione si propone:

1. Di favorire ai lavoratori l'esercizio del diritto alla ricreazione, al riposo e all'elevazione culturale;
2. Di sollecitare e promuovere il sano ed utile impiego del tempo libero dal lavoro;
3. Di stimolare lo spirito di amicizia e di solidarietà fra tutti i lavoratori;
4. Di aiutare lo sviluppo del movimento ricreativo popolare.

A tali fini essa provvede:

1. A prendere quelle iniziative nel campo della cultura, dello sport, del turismo, dello spettacolo, dello svago, del riposo e dell'assistenza rispondenti alle esigenze dei soci;
2. A raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'Associazione ed a favorire il suo sviluppo;

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

L'Associazione è apartitica, autonoma, pluralista, a carattere volontario, democratica, progressista e non persegue finalità di lucro.

I SOCI

ART.3

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare Socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di Socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in Assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART.4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

ART.5

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso espressamente delegati esaminare ed esprimersi, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, in merito alla domanda di ammissione verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda venga accolta, al nuovo Socio verrà consegnata la tessera sociale di Arci Nuova Associazione, ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione.

ART.6

La qualifica di Socio si intende rinnovata annualmente con il pagamento della quota sociale e la consegna della nuova tessera.

I soci hanno diritto a:

- a) Frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- b) A riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- c) A discutere ed approvare i rendiconti;
- d) Ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 8 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

ART.7

Il Socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, rispetto dello Statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al mantenimento di irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

ART.8

La qualifica di Socio si perde per:

- a) Decesso;
- b) Mancato pagamento della quota sociale;
- c) Dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- d) Espulsione o radiazione.

ART.9

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del Socio mediante, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- a) Inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- b) Denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
- c) L'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- d) Il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- e) Appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'Associazione;
- f) L'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

ART.10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.



PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

ART.11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- a) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- b) Contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) Fondo di riserva.

ART.12

L'esercizio sociale comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario da parte del Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi e i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettifiche che consentono di determinare la competenza dell'esercizio.

ART.13

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone di cui all'articolo 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

GLI ORGANI SOCIALI

ART.14

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea generale dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Collegio dei Sindaci Revisori.

L'ASSEMBLEA

ART.15

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno otto giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno otto giorni prima o da inviare ad ogni socio.

ART.16

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli articoli 18 e 30, ed ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata il Collegio dei Sindaci Revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

ART.17

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo eccezioni di cui all'art.18.

La seconda convocazione può avvenire un'ora dopo la prima.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

ART.18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno tre quinti dei soci con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti con diritto di voto.

Per deliberare riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'articolo 30.

ART.19

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro il mese di Aprile.

L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti aventi diritto al voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

ART.20

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'articolo 6:

1. Approva le linee generali del programma di attività;
2. Approva il rendiconto annuale;
3. Delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
4. Elege gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo, Collegio dei Sindaci Revisori) alla fine di mandato o in seguito a dimissioni degli stessi, questo votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i soci fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione;
5. Nel caso di cui sopra, discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una Commissione Elettorale composta da almeno tre membri, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
6. Delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.21

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica due anni. È composto da un minimo di cinque ad un massimo di tredici membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.



ART.22

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

ART.23

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

1. Il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso; convoca e presiede il Consiglio;
2. Il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni;
3. L'Amministratore: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione;
4. Il Segretario: redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente; ha la custodia dell'archivio sociale.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e l'Amministratore compongono la Presidenza.

Il Consiglio può distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

E' riconosciuto al Consiglio Direttivo il potere di cooptare al suo interno dei soci fino ad un terzo dei suoi componenti.

ART.24

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

1. Eseguire le delibere dell'Assemblea;
2. Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
3. Predisporre il rendiconto economico e finanziario annuale;
4. Compilare i progetti per l'impiego del residuo attivo dell'esercizio da sottoporre all'Assemblea;
5. Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
6. Formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'Assemblea;
7. Deliberare circa l'ammissione dei soci; può delegare allo scopo uno o più consiglieri;
8. Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
9. Stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;

10. Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
11. Decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
12. Presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente al medesimo.

ART.25

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

ART.26

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.

Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente a discrezione del Consiglio.

La quota massima di sostituzione è fissata in un terzo dei componenti originari; dopo tale soglia il Consiglio Direttivo decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai due terzi dei consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

ART.27

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri. È eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Relaziona al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

Si riunisce ordinariamente almeno tre volte l'anno (ogni quattro mesi) e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

ART.28

I Sindaci Revisori hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

ART.29

Le cariche di Consigliere e di Sindaco Revisore sono incompatibili tra di loro.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART.30

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quinti dei soci aventi diritto al voto in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

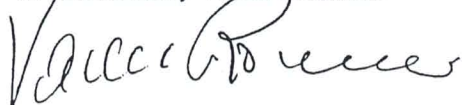
L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

DISPOSIZIONI FINALI

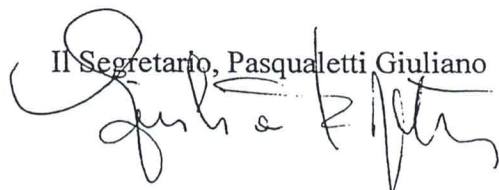
ART.31

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma di Codice Civile e delle leggi vigenti.

Il Presidente, Vanni Romano



Il Segretario, Pasqualetti Giuliano





REGISTRATO A FIRENZE (Atti Civili)
IL -4 MAG. 1999 al N° 2083 Serie 3 A
Versate L. 252.000 (Duecentocinquantaquemila)

IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
(S. Alfano)



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A.

AGENZIA FI FIRENZE PROV. FI
PER L'ACCREDITO AL CONCESSIONARIO COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE IREO DI CREATIVO A. BECCA NOME _____ DATA DI NASCITA _____
 SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE IMPRONETA PROV. FI CODICE FISCALE 81001114710483
 giorno mese anno

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____ NOME _____ DATA DI NASCITA _____
 SESSO (M o F) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE _____ PROV. _____ CODICE FISCALE _____
 giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE B.4.5 7. CODICE TERRITORIALE (*) FI 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE R.P. 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
 Anno _____ Numero _____
codice sub codice (*)

| 11. COD. TRIBUTO | 12. DESCRIZIONE (*) | 13. IMPORTO | 14. COD. DESTINATARIO |
|------------------|---------------------|----------------|-----------------------|
| <u>10,9,7</u> | <u>IMPRONETA</u> | <u>250.000</u> | |
| <u>9,6,4,7</u> | | <u>2.000</u> | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | .000 | |
| | | <u>252.000</u> | |

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI L.

LIRE (lettere)

Duecento cinquanta duemila

**ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DELLA BANCA)**

| DATA | CODICE BANCA | |
|-------------------------------------|--------------|--------------|
| | ABI | CAB |
| giorno mese anno <u>30/04/99</u> | <u>06160</u> | <u>02801</u> |

Pagamento effettuato con assegno bancario circolare
 n° _____
 tratto / emesso su _____
cod. ABI CAB

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A.
 CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.A.

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

MI 10478 A - FI - 1/99



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE
FIRENZE 2

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI PARTITA IVA**

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

| | | |
|-------------------------------|-------------------------------|---|
| CODICE FISCALE 80011470483 | NUMERO PARTITA 05433760484 | TIPO SOGGETTO 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E |
|-------------------------------|-------------------------------|---|

DENOMINAZIONE
CIRCOLO RICREATIVO ATTILIO BECCAI

| | | |
|---------------------|-------------|----------------------------|
| COMUNE IMPRUNETA | PROV. FI | INDIRIZZO VIA CASSIA 28 |
|---------------------|-------------|----------------------------|

TIPO ATTIVITA'
92723 - ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE N.C.A.

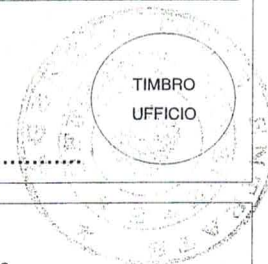
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

| | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| CODICE FISCALE VNNRMN36C12E291D | COGNOME E NOME VANNI ROMANO |
|------------------------------------|--------------------------------|

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO
FIRENZE 3

DATA26/05/2004.....
IL FUNZIONARIO



AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.